

La sede locale dell'Associazione propone per i giorni

SABATO 7 – MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2024

un'uscita sul tema:

LA VIA FRANCIGENA ATTRAVERSO LE ALPI: IL PASSO DEL GRAN SAN BERNARDO



I pellegrini medievali in viaggio lungo la Via Francigena attraversavano le Alpi principalmente in corrispondenza del passo del Gran San Bernardo, già frequentato almeno a partire dal III millennio a. C. Fu poi potenziato in età romana, con funzione soprattutto militare: scavi archeologici hanno portato alla luce, sul pianoro sommitale (plan de Jupiter), i resti di un tempio dedicato a Giove Pennino, due mansiones e un tratto della strada intagliato nella roccia. Nel Medioevo sorsero lungo questo impervio tratto numerose strutture di ospitalità e accoglienza per i pellegrini: la tradizione attribuisce a Bernardo, arcidiacono della Diocesi di Aosta, la costruzione, sul passo, del celebre Ospizio verso il 1050, dotandolo di una comunità religiosa permanente. Più volte trasformato e ampliato nel corso dei secoli, l'Ospizio è tuttora abitato dai canonici regolari di S. Agostino. A questo si aggiungeva, sul versante svizzero, un ospizio collegato al monastero benedettino di Bourg Saint Pierre; tra le varie strutture presenti sul versante italiano, si segnala, a Saint-Oyen, lo Chateau Verdun, edificio fortificato donato nel 1137 dai Savoia ai monaci del Gran San Bernardo, che ne fecero una succursale dell'Ospizio sul colle.

Il programma, che potrà subire modifiche anche in funzione delle condizioni meteorologiche, prevede, nel pomeriggio di **sabato 7 settembre**, una breve passeggiata, della lunghezza complessiva di circa km 3, da Saint-Oyen (m 1365) a ÈNTRoubles (m 1270), il cui caratteristico nucleo medievale è divenuto negli ultimi anni, con il contributo di importanti artisti contemporanei, un “museo a cielo aperto” sul tema del pellegrinaggio lungo la Via Francigena. Il percorso di andata si svolgerà lungo l'antico tracciato della Francigena; quello di ritorno passerà invece per il piccolo nucleo di VACHERY (m 1332), dove sorge un torrione medievale attribuito al sec. XII, per attraversare infine il centro storico di Saint-Oyen, con antiche case in pietra.

Nella mattinata di **domenica 8 settembre** si raggiungerà in auto (km 16,1) il passo del Gran San Bernardo, dove alle 10:30 (per chi vuole) è prevista la partecipazione alla S. Messa, celebrata dai padri agostiniani che da secoli gestiscono l'Ospizio. Al termine, si visiterà brevemente il *plan de Jupiter*, occupato in gran parte da un lago. Alle 14:30 un padre agostiniano ci guiderà nella visita dell'antico OSPIZIO e della sua chiesa, oltre che del MUSEO, che raccoglie materiale archeologico rinvenuto negli scavi effettuati *in loco*, insieme a una ricostruzione della vita quotidiana dell'Ospizio. Rimanendo tempo, si effettuerà una breve escursione (circa 2 ore di cammino, tra andata e ritorno) da Baou (m 2356) fino alla FENÊTRE DE FERRET (m 2695), valico al confine con la Svizzera, affacciato sulla Val Ferret e i laghi de Fenêtre.

Lunedì 9 settembre si percorrerà l'ultima tappa (in direzione Roma) della Via Francigena in territorio svizzero, da Bourg Saint-Pierre (m 1632) al passo del Gran San Bernardo (m 2473). L'itinerario, della lunghezza complessiva di circa km 12, è impegnativo, per cui ci si organizzerà

per poterlo percorrere anche solo in parte, considerato che l'antico tracciato tocca in più punti l'attuale strada carrozzabile del passo. Il percorso da Bourg Saint-Pierre raggiunge il Lac des Toules (m 1809), lo costeggia poi sulla sinistra idrografica per giungere, dopo circa 2,5 ore di cammino, al piccolo Bourg Saint-Bernard (m 1915), dove sarà possibile interrompere una prima volta l'itinerario. Proseguendo inizia il tratto più impegnativo della salita, di ulteriori 2,5 ore circa di cammino, toccando L'Hospitalet (m 2106) e il Plan del Dames.

Martedì 10 settembre si percorrerà invece la prima tappa (sempre in direzione Roma) della Via Francigena in territorio italiano, dal passo del Gran San Bernardo (m 2473) a Saint-Oyen (m 1365), seguendo fedelmente nel primo tratto l'antico tracciato romano, rimasto quasi intatto. Raggiunto, in costante discesa, il piccolo borgo di Saint-Rhémy en Bosses (m 1619), nei cui edifici sono visibili i segni del benessere economico derivato dai transiti internazionali, si prosegue per l'abitato di Saint-Léonard (m 1519), preso la cui chiesa è il medievale CASTELLO DI BOSSES, restaurato ma non visitabile. Un ultimo tratto che segue il fondovalle conduce infine a Saint-Oyen. Il percorso, della lunghezza di circa km 11,5, richiede circa ore 4 – 4,5 di cammino. Da Saint-Rhémy e da Saint-Léonard ci si potrà eventualmente avvalere, per il rientro a Saint-Oyen, anche di autobus di linea. Nel pomeriggio è prevista la visita guidata della *MEISON DI CARNAVAL DE LA COUMBA FREIDA* (Casa del Carnevale della Valle Fredda), ospitata nella frazione Ayez in una casa-forte del Quattrocento. Propone un viaggio attraverso uno dei più antichi carnevali della Valle d'Aosta, mettendo a confronto passato e presente.

Mercoledì 11 settembre è prevista inizialmente la visita a un prosciuttificio della zona, nel quale si producono in modo artigianale prosciutti sia crudi che cotti di grande qualità, aromatizzati con erbe locali, tra cui il Genepy. Imboccata poi la via del ritorno, è prevista una sosta a GIGNOD, dove la parrocchiale di S. Ilario conserva un pregevole ciclo di affreschi gotici. Rimanendo tempo, si potrà poi effettuare una breve visita del centro storico di Aosta, con insigni monumenti romani e medievali. Al termine ciascuno potrà fare ritorno alla propria sede di partenza.

Gli itinerari proposti si svolgono su carrarecce o sentieri segnati con difficoltà di tipo E (escursionistica), richiedendo quindi l'uso di scarponi da trekking con suola scolpita. Fa eccezione la breve passeggiata del sabato pomeriggio, di difficoltà T (turistica).

Per i quattro pernottamenti **saremo ospitati presso lo Chateau Verdun, Rue de Flassin n. 3, Saint-Oyen (AO)**, (www.chateauverdun.com), con trattamento di mezza pensione e sistemazione in camere singole (n. 5), doppie/matrimoniali e triple, tutte con bagno.

La quota di partecipazione per l'uscita è di € 360,00 a persona e comprende le cene, i pernottamenti, le prime colazioni, la tassa di soggiorno, le visite guidate comprensive degli ingressi all'Ospizio del Gran San Bernardo, al relativo Museo e alla Casa del Carnevale di Ayez. Il sovrapprezzo per la camera singola è di € 10,00 a persona per notte. Restano a carico dei partecipanti i pranzi, i parcheggi a pagamento, i trasporti, il pedaggio del tunnel del Gran San Bernardo e quant'altro non indicato.

Sabato 7 settembre il ritrovo è fissato alle ore 7:45 nel parcheggio dietro la sede INPS di Forlì, con partenza alle ore 8:00, oppure alle 13:00 direttamente allo Chateau Verdun di Saint-Oyen.

Le prenotazioni (esclusivamente via posta elettronica, SMS o Whatsapp) si accettano fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque ENTRO MERCOLEDÌ 28 AGOSTO; esse devono essere accompagnate dalla segnalazione di eventuali intolleranze alimentari e **dal versamento dell'intera quota**, da effettuarsi sul c/c intestato a L'UMANA DIMORA SEDE DI FORLÌ presso il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese s. c. (IBAN IT54U085421320000000254601).

L'uscita è riservata agli associati e loro familiari. Chi non fosse in regola con il pagamento della quota associativa per il 2024 può provvedere anche nel corso dell'uscita.

Per ulteriori informazioni: Roberto Zannoni (328.9056653) oppure Renzo Tani (348.3124803).



Brema Contabilità s.r.l.

Via Anita Garibaldi, 12 – 47100 Forlì



VERNICI FORLÌ

Viale Bologna n. 296 – 47122 Forlì (FC)
Tel. 0543.754424 – Fax 0543.756834